



COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE

\*\*\*\*\*

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

**ORIGINALE**

data 4/11/2015

n° 59

3°oggetto: **NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2018.**

L'anno duemilaquindici il giorno quattro del mese di novembre alle ore 18:05 nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo comunale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello nominale risultano:

N°	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	Note
1	BALSI ALBERTO	X		
2	BERNARDIN ANDREA	X		
3	BOTTINO ANGELO	X		
4	BRUNETTI FABIOLA	X		
5	CENDACH NICOLO'	X		
6	COZZIO EMANUELE	X		
7	DONADONI PAOLO	X		
8	MARCHESINI PATRIZIA	X		
9	MARSANO CLAUDIO	X		
10	PASTINE IOLANDA		X	assente giustific.
11	PERUGGI LINDA	X		
12	PINAMONTI CARMELA	X		
13	TASSARA BEATRICE	X		
	Tot.	12	1	

	COSTA Valerio - Assessore Esterno	presente	
--	-----------------------------------	----------	--

Assume la presidenza il Sindaco, Paolo DONADONI, il quale accerta la validità dell'adunanza essendo risultato legale il numero degli intervenuti (12 su 13).

Partecipa il Segretario Generale Dr Marco MORDACCI

Svolgono le funzioni di scrutatori i Consiglieri designati:

Fabiola Brunetti – Carmela Pinamonti – Andrea Bernardin

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n. 55 in data 19/10/2015 del Servizio Contabilità – Economato – Patrimonio, Area di Linea 2 “Gestione e Controllo Risorse Economico Finanziarie, concernente l'oggetto;

VISTO che su detta proposta sono stati richiesti ed acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000, sulla stessa trascritti;

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore Esterno Valerio Costa;

DATO ATTO che nessun Consigliere chiede la parola;

Con il seguente risultato della votazione per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

presenti: 12  
votanti: 12  
astenuti: 00  
voti favorevoli: 12  
voti contrari: 00

### DELIBERA

La proposta di deliberazione citata in premesse e riguardante:

**NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015/2018**

è approvata nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e fatta propria.

Successivamente,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione per alzata di mano, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

presenti: 12  
votanti: 12  
astenuti: --  
voti favorevoli: 12  
voti contrari: --

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° c., del D.Lgs. n. 267/2000.



**COMUNE DI SANTA MARGHERITA LIGURE (GE)**

**AREA AREA DI LINEA 2 - Gestione e Controllo Risorse Economico Finanziarie  
SERVIZIO Contabilita - Economato - Patrimonio**

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N° 55 DEL 19/10/2015

3° **OGGETTO:**

**NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2015-2018**

Il Dirigente

Il Sindaco

Approvato con delibera N°59 del 4/11/2015

Immediatamente eseguibile

SI

NO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241) , approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- l'articolo 29, comma 11-*bis*, del decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove

mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge n. 138/2011 (conv. in Legge n. 148/2011);

- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4<sup>a</sup> Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'organo di revisione degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2013 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Dato e preso atto che:

- a) In data 24 settembre 2015 presso la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo si è proceduto all'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- b) i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Codice Fiscale
1°	CARIDI FRANCO	CRDFNC59M29D969O
2°	RIBOLINI CANDIDO	RBLCDD68D28I449O
3°	CARLE PIERPAOLO	CRLPPL62R05I480P

Accertato che è stata verificata la disponibilità all'assunzione dell'incarico da parte del Dott. Franco Caridi e che, pertanto, si ritiene di procedere alla sua nomina a revisore unico dei conti del Comune di Santa Margherita Ligure;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del d.Lgs 267/2000, il quale demanda alla delibera di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "*Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali*";
- il DM 31/10/2001 recante "*Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali*";
- il DM 25/05/2005 recante "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*";
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" che, all'art. 241, comma 1, prevede che "*il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale*";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, *"non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi"*;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010"*;

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto *"considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei compensi erogati ai componenti di "organi collegiali comunque denominati", senza distinzioni connesse all'ammontare percepito rispetto al limite massimo edittale ovvero alla particolare natura e/o composizione degli stessi organi amministrativi (cfr. sul punto, Sez. reg. contr. Toscana, delibera n. 204 del 9 dicembre 2010)."*;

c) la deliberazione n. 6 del 17/02/2011 con la quale la Corte dei Conti - sezione regionale Emilia-Romagna - osserva che *"la ratio dell'art 6 comma 3 della legge 122/2010 risiede nella riduzione dei costi degli apparati amministrativi, e che la riduzione di cui trattasi, nel cui ambito applicativo sono compresi gli organi collegiali comunque denominati i cui compensi siano a carico dell'Ente Locale e quindi anche i collegi dei revisori dei conti, decorre dal 1 gennaio 2011"*;

Ritenuto di determinare, ai sensi del DM 25/05/2005 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, in €. 5.841,00 l'emolumento annuo complessivo.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### **DELIBERA**

- 1) di nominare quale Revisore unico dei conti di cui all'art. 235 del d.Lgs. n. 267/2000 per il triennio 2015 - 2018, il Dott. Franco Caridi C.F. CRDFNC59M29D969O iscritto nell'elenco dei revisori dei conti per gli enti locali per la regione Liguria;
- 2) di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 235, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 3) di comunicare al Tesoriere Comunale, entro 20 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, il nominativo del revisore, ai sensi dell'art. 234, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di determinare, ai sensi dell'art. 241 del d.Lgs. n. 267/200, del D.M. 20/05/2005 e dell'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010), in €. 5.841,00 l'emolumento annuo complessivo;

- 5) di prenotare, per il periodo Novembre/Dicembre 2015, l'importo pari ad € 1.000,00 quale compenso per l'organo di revisione, sul capitolo n.121302 "Compenso per partecipazione a collegi: compenso ai revisore dei conti" , (Missione 01, Programma 03), del bilancio di previsione 2015, il quale presenta la necessaria disponibilità;
- 6) di prenotare, per gli anni 2016 e 2017 la somma complessiva di € 11.682,00, pari ad € 5.841,00 per ogni anno, quale compenso per l'organo di revisione, sul capitolo n.121302 "Compenso per partecipazione a collegi: compenso ai revisore dei conti" , (Missione 01, Programma 03), del bilancio pluriennale 2015 - 2017, il quale presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

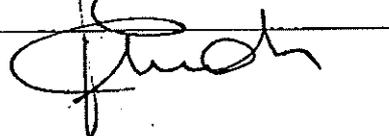
## PARERI

Il Dirigente/Funzionario incaricato di P.O. del AREA DI LINEA 2 - Gestione e Controllo Risorse Economico Finanziarie/P.O. Contabilità - Economato - Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica della proposta n. 55 in data 19/10/2015 dell'Contabilità - Economato - Patrimonio che precede, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessive n. \_\_\_\_\_ facciate-utili.

Data 19 OTT 2015

Il Dirigente ~~Il Funzionario Inc.~~ di P.O.



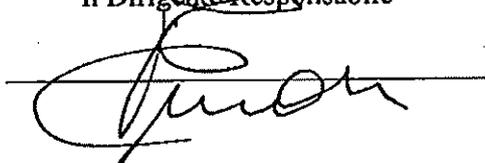
---

Il Responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO**.

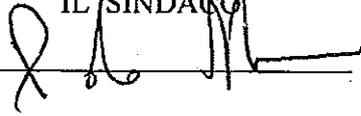
La proposta non assume rilevanza ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile.

Data 19 OTT 2015

Il Dirigente Responsabile



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO  


IL SEGRETARIO GENERALE  

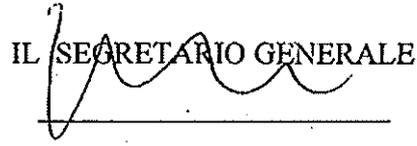

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 32 della L. 19/6/2009, n. 69, all'Albo pretorio on-line sul sito informatico del Comune in data 18 NOV 2015 e vi resterà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000.

Li, 18 NOV 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  


---

---

**ORIGINALE**

Divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3°, del T.U.E.L. approvato con D.Lgvo n. 267 del 18.8.2000  
Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_